



ASSOCIAZIONE BORGHI AUTENTICI D ITALIA

01 - 31 gennaio 2019

INDICE

ASSOCIAZIONE BORGHI AUTENTICI D ITALIA

26/01/2019 Giornale di Sicilia - Trapani Politiche Smart per il Belice	4
25/01/2019 Primo Piano Molise Sostenibilità ambientale, a Pescopennataro il marchio di Borgo Autentico Certificato	5
23/01/2019 La Gazzetta Del Mezzogiorno - Foggia Istituita la «città dell'acqua sorgente» concorso di idee per il logo promozionale	6
19/01/2019 L'Attacco La Piccola Scuola di Civiltà Contadina della virtuosa ed inarrestabile comunità di Biccari	7
10/01/2019 La Gazzetta Del Mezzogiorno - Barletta Il progetto mensa scolastica «plastic free» trasforma il paese nel più virtuoso di Puglia	9
08/01/2019 QN - Il Resto del Carlino - Cesena ANCHE il Comune di Verghereto, con deliberazione d...	10
03/01/2019 Gazzetta del Sud - Catanzaro Torre Melissa punta alla " Bandiera lilla "	11

ASSOCIAZIONE BORGHI AUTENTICI D ITALIA

7 articoli

Partanna

Politiche Smart per il Belice

● «SiSmart+51. - Politiche Smart

per il territorio della Valle del Belice a 51 anni dal sism» è il tema della conferenza che si terrà domani alle 10,30 alle scuderie del Castello Grifeo di Partanna. Interverranno: Valeria Battaglia, vicepresidente dell'Associazione Cambia Partanna, Marco Furfaro, coordinatore nazionale di Rete Futura, Ivan Stomeo (nella foto), sindaco di Melpignano e presidente dell'Associazione Nazionale Borghi Autentici d'Italia. (*MAX*)



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



Il riconoscimento al comune guidato da Sciulli che ha fatto del paese un luogo attraente per chi ci abita o vi risiede anche temporaneamente

Sostenibilità ambientale, a Pescopennataro il marchio di Borgo Autentico Certificato

PESCOPENNATARO. Il Comune di Pescopennataro ha ricevuto il marchio di Borgo Autentico Certificato, consegnato martedì scorso all'amministrazione guidata da Pompilio Sciulli dal vice segretario nazionale dell'associazione Antonio Cardelli. Si tratta di un ulteriore riconoscimento per un percorso di consolidamento delle politiche ambientali sinora realizzate dall'amministrazione e dai suoi cittadini.

Tutto ha inizio il 27 aprile 2012 quando il Comune di Pescopennataro aderisce ai Borghi Autentici d'Italia e fa proprio il manifesto dell'Associazione incentrato sul concetto di "Comunità sostenibile e responsabile" che - partendo dal capitale territoriale, relazionale e dai sistemi produttivi locali - punta su una strategia di sviluppo economico e sociale per i piccoli e medi Comuni. Da questa data in poi l'amministrazione

di Pescopennataro si è impegnata in modo significativo ad attuare strategie ed iniziative per consolidare e promuovere progressivamente la qualità e la sostenibilità dell'ambiente urbano e del territorio, adottando, nel contempo, politiche per migliorare costantemente la qualità di vita dei propri cittadini e la fruizione turistica sostenibile. In questa direzione va la costante attenzione al miglioramento materiale e immateriale del contesto locale, allo scopo di rendere il borgo un luogo sempre più attraente per chi vi abita ma anche per chi, per ragioni di turismo vi risiede anche temporaneamente. Fino all'adesione al Progetto "Borgo Autentico Certificato" che rappresenta un ulteriore impegno del governo cittadino a proseguire il proprio percorso sui temi

della sostenibilità ambientale, economica, sociale del territorio. L'obiettivo è stato

quello di definire una strategia di sviluppo locale che guardi alla sostenibilità, allo sviluppo turistico ed all'inclusione sociale come obiettivi di lungo periodo; come

leva per permettere alle nuove generazioni di riappropriarsi della propria comunità; come stimolo ai residenti nel contribuire allo sviluppo del proprio borgo.



Pompilio Sciulli



VOLTURARA APPULA L'HA DECISO IL CONSIGLIO COMUNALE: NEL PAESE DEL PRESIDENTE CONTE ESISTONO 24 SORGENTI

Istituita la «città dell'acqua sorgente» concorso di idee per il logo promozionale

● **VOLTURARA APPULA.** Volturara Appula città dell'acqua sorgente: a dichiararlo il consiglio comunale del piccolo centro dei Monti dauni di 401 abitanti che ha dato i natali al presidente del consiglio Giuseppe Conte. Il sindaco Leonardo Russo ha spiegato che «la legge permette ai Comuni che hanno meno di mille abitanti di mantenere in proprio la gestione del servizio idrico integrato e il comune di Volturara lo ha fatto». Nella delibera si specifica che il territorio del Comune di Volturara è caratterizzato da diverse fonti minerali sulfuree e da alcuni corsi d'acqua, circostanza segnalata anche nella Guida alle acque minerali d'Italia; che il Comune di Volturara riconosce l'acqua come bene comune pubblico ed «abbraccia» il principio dell'accesso all'acqua come diritto fondamentale di ogni persona, secondo criteri di parità sociale e di solidarietà ribadito altresì dall'assemblea generale delle Nazioni Unite (Risoluzione Onu del 29 luglio 2010)». Nella delibera si sottolinea che sul territorio comunale sono presenti ben 24 sorgenti, di cui 10 arrivano al serbatoio comunale, e si dà atto che il Comune di Volturara rientra tra i Borghi autentici d'Italia, la cui associazione ha come oggetto la promozione dello sviluppo e la valorizzazione dei borghi caratteristici italiani, comprese le loro aree rurali; che il Comune si fa promotore nelle sedi

istituzionali opportune del diritto, per ogni abitante del territorio comunale, alla disponibilità domestica di un quantitativo minimo vitale giornaliero, individuato in almeno 50 litri per persona al giorno, come stabilito dall'Oms. Il consiglio comunale ha quindi deliberato con 9 voti favorevoli e 2 astenuti di eleggere la città di Volturara Appula a Città dell'acqua sorgente (tale dichiarazione sarà affissa su appositi car-

telli installati vicino alla targa del Comune). Saranno promosse tutte le iniziative finalizzate alla conservazione e salvaguardia del patrimonio idrico comunale, valorizzando lo stesso attraverso il reperimento di finanziamenti pubblici e privati; sarà fatto conoscere il patrimonio idrico comunale con opportune azioni divulgative sui vari aspetti che riguardano l'acqua sul territorio comunale.

Contestualmente il Comune ha indetto un concorso di idee (con un premio di 1.500 euro per la migliore proposta) per la realizzazione di un logo promozionale «Volturara Appula città dell'acqua sorgente», i cui lavori dovranno pervenire entro le ore 12 del primo febbraio 2019 al comune di Volturara Appula, largo Bilancia n. 5 (per informazioni si può inviare una mail all'indirizzo: affarigenerali@comune.volturaraappula.fg.it). «L'auspicio è che il logo, ben contestualizzato dal punto di vista turistico e non solo –

spiega il sindaco Russo - diventi un potente brand per il paese, utile a valorizzare tutte le eccellenze, costituendo uno stimolo che potrebbe spronare a promuovere e valorizzare l'intero territorio».

Dino De Cesare

VOLTURARA APPULA
Una veduta panoramica





L'IDEA

Significativo il supporto di *Borghi Autentici* per il progetto che permetterà di diventare abili nelle piccole ed antiche cose



La Piccola Scuola di Civiltà Contadina della virtuosa ed inarrestabile comunità di Biccari

VALENTINA SCIRPOLI

Biccari inarrestabile, in arrivo 96 mila euro per finanziare il primo progetto della Cooperativa di Comunità, La Piccola Scuola di Civiltà Contadina, l'ultima trovata dell'attivissima cittadina di Capitanata.

L'Assessorato al Welfare della Regione Puglia ha reso noti i risultati degli Avvisi pubblici per finanziare progetti di rafforzamento e sviluppo degli investimenti di Cooperative di Comunità tra i progetti pervenuti e all'ammissione a finanziamento e valutati positivamente vi è quello di Biccari.

“È un primo grande obiettivo raggiunto dopo la costituzione della cooperativa di comunità, nata dall'impulso dell'amministrazione – spiega il giovane sindaco della città **Gianfilippo Mignogna** – Siamo i primi in provincia ad averla costituita e ce ne sono poche in Italia. È un modello di partecipazione e valorizzazione del capitale umano molto importante, soprattutto nei piccoli comuni come il nostro. Nell'ambito di questa nuova attività di coinvolgimento è venuta fuori l'idea della Scuola, che ha lo scopo di condividere i saperi. Siamo nella società della condivisione, si condivide tutto, e l'idea è di far condividere i saperi nasce dalla consapevolezza che ciò può aiutare sul piano sociale ed economico – argomenta en-

tusiasta il sindaco -. Dal punto di vista sociale si sa che insegnare o imparare aiuta a stare insieme, un anziano che insegna qualcosa sarà un anziano più felice, un giovane che impara può trarre benefici dall'apprendimento. Dal punto di vista economico, imparare vuol dire mettere poi a frutto ciò che si apprende. Sarà una scuola dove si imparano le piccole cose, si mettono a frutto esperienze che partono dal mondo contadino. Impareremo a coltivare l'orto, a realizzare un cesto o ad aggiustare le cose. Piccoli lavoretti che stanno scomparendo”.

All'interno del progetto presentato in Regione Puglia vi è anche un lato turistico ed esperienziale, che punta a rendere il territorio fruibile mettendo in luce le peculiarità di

una cittadina rurale, ma dinamica.

Peculiarità che, come abbiamo sottolineato più volte su queste pagine, Biccari sta decisamente evidenziando grazie al grande fermento della comunità guidata da un primo cittadino giovane ma attento, che dopo die-

ci anni ha deciso di non presentarsi alle prossime elezioni comunali, per far spazio ad altri.

“La parte turistica del progetto permetterà di promuovere il turismo rurale – spiega ancora Mignogna -. Verranno realizzati dei laboratori, da quello del miele, a quello dei tartufi, si proporrà l'esperienza della vendemmia o della raccolta delle olive. Attività che con cadenza annuale possono diventare vere e proprie esperienze turistiche per chi vuole vivere questi momenti di raccolta, valorizzazione e trasformazione dei prodotti. Vari progetti realizzati in passato hanno fatto emergere la tendenza della gente a voler fare co-

se manuali, ad incontrare persone, quindi anche un territorio piccolo come il nostro può divenire molto attrattivo”.

Sono oltre 200 i soci della Cooperativa di Comunità nata dalla proficua collaborazione con Borghi Autentici d'Italia. Per riscoprire il valore dei luoghi, della natura, l'importanza degli antichi mestieri mettendo alla prova le giovani menti, in un'ottica di rilancio dei piccoli comuni. A Biccari sempre più giovani si stanno convincendo che la scelta di restare sia qualcosa di praticabile, non accontentandosi, ma realizzando i propri sogni nel luogo in cui si è cresciuti ed in cui si sta sognando.

“Siamo nella società della condivisione e l'idea è di far condividere i saperi nasce dalla consapevolezza che ciò può aiutare”

Mignogna

È un modello di partecipazione e valorizzazione del capitale umano molto importante per i piccoli comuni come il nostro

Il primato

Biccari è il primo comune in provincia, il terzo in regione, a costituire una cooperativa di comunità





Il Sindaco
Mignogna

BICCARI SESTO POSTO AL PREMIO "COMUNI VIRTUOSI 2018" CON IL PATROCINIO DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE

Il progetto mensa scolastica «plastic free» trasforma il paese nel più virtuoso di Puglia

DINO DE CESARE

● **BICCARI.** E' il primo "comune virtuoso" della provincia di Foggia e della Puglia. Biccari si è classificato al sesto posto nella 12esima edizione del premio "Comuni Virtuosi 2018", uno speciale concorso promosso dall'associazione Comuni Virtuosi con il patrocinio del Ministero dell'ambiente, di Anci, Ispra, Borghi Autentici d'Italia e Agenda 21 Italia, una rete di enti locali che opera "a favore di una armoniosa e sostenibile gestione dei propri territori, diffondendo verso i cittadini nuove consapevolezze e stili di vita all'insegna della sostenibilità, sperimentando buone pratiche attraverso l'attuazione di progetti concreti ed economicamente vantaggiosi, legati alla gestione del territorio, all'efficienza e al risparmio energetico e alla partecipazione attiva dei cittadini". Il centro del Subappennino nord è stato preceduta in classifica dai comuni di Cavareno (Trento), vincitore del premio, Cantiano (Pesaro-Urbino), Petrosino (Trapani), Ferla (Siracusa) e Magliano Sabina (Rieti), su un totale di oltre 200 comuni partecipanti.

Al premio Biccari ha partecipato con l'innovativo progetto della "mensa plastic free" presentato nei mesi scorsi all'Università di Foggia, presente il ministro dell'ambiente Sergio Costa.

Il progetto: per le famiglie che sottoscrivono l'eco-patto con il Comune il buono mensa giornaliero costa soltanto 1 euro. In cambio, l'impegno ad utilizzare bicchieri e posate riutilizzabili, forniti direttamente dal Comune al posto di quelli usa e getta. La graduale eliminazione della plastica dalla mensa scolastica è completata con l'introduzione di piatti compostabili, destinati alla Compostiera di comunità del paese

e con la sostituzione delle bottiglie di acqua con le caraffe riempite con acqua corrente di Biccari, tra i pochissimi Comuni di Capitanata ad avere ancora la gestione dell'acqua comunale. Agli evidenti benefici economici per le famiglie che aderiscono al progetto corrispondono importantissimi benefici ambientali. L'obiettivo è eliminare infatti oltre 120 mila pezzi usa e getta, tra bicchieri, piatti e posate nel corso dell'anno

scolastico 2018/2019. In questo modo il Comune di Biccari risponde all'appello del ministero dell'ambiente "#Iosonoambiente-Liberiamoci dalla plastica" e si conferma realtà aperta alle innovazioni ed attenta ai temi ambientali.

Il Comune di Biccari già nell'edizione 2016 era stato finalista del premio con il progetto "Il negozio dei rifiuti": «Questo ulteriore riconoscimento – ha dichiarato alla Gazzetta il sindaco Gianfilippo Mignogna – oltre ad essere motivo di orgoglio, è la conferma della bontà delle politiche amministrative fatte in questi anni e del percorso di crescita avviato a Biccari. Grazie ai Comuni Virtuosi avremo la possibilità di confrontarci con tante realtà positive italiane e di

imparare nuove buone pratiche e di crescere ancora».



Una mensa scolastica



BAGNO LA GIUNTA HA APPROVATO L'APPELLO DI LEGAMBIENTE

«Risorse per i piccoli borghi»

ANCHE il Comune di Verghereto, con deliberazione del Consiglio comunale, ha approvato, all'unanimità la sottoscrizione dell'appello di Legambiente 'Borghi autentici d'Italia e Uncem' per l'attivazione della legge per la salvaguardia dei piccoli comuni.

Il provvedimento è stato illustrato nei giorni scorsi dal sindaco di Verghereto Enrico Salvi che, fra l'altro, è entrato nei dettagli spiegando così la situazione: «Si

tratta di un appello di Legambiente 'Borghi Autentici d'Italia' e Uncem per l'attivazione della legge per la salvaguardia dei piccoli Comuni. Credo sia importante aderire e chiedere al Presidente del Consiglio dei Ministri e ai Ministri interessati l'attuazione dei decreti di competenza che derivano dalla legge sui piccoli comuni. Si tratta di una legge concernente misure per il sostegno e la valorizzazione dei piccoli Comuni, nonché disposi-

zioni per la riqualificazione e il recupero dei centri storici sempre più suggestivi ma anche da tutelare con risorse adeguate».

IL PRIMO CITTADINO di Verghereto ha poi sottolineato: «Per potere avere effetti concreti sui territori montani occorrono anche adeguati stanziamenti di risorse per il mantenimento e la promozione dei servizi generali, oltre che per la necessità di riqualificare i centri storici e dare supporto alle attività imprenditoriali e agricole dell'Appennino».

gi.mo.
© RIPRODUZIONE RISERVATA



SUGGERITO Un'immagine del centro del paese, si chiedono fondi per intervenire

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



L'annuncio dell'assessore Maltese

Torre Melissa punta alla "Bandiera lilla"

Si cerca il riconoscimento riservato alle località che favoriscono i disabili

MELISSA

Traccia il bilancio positivo dei risultati raggiunti e dei provvedimenti adottati nel settore turistico, l'assessore di Melissa, Cataldo Maltese. «È stato – afferma – un anno carico di impegni ma anche di gratificazioni, sia umane che amministrative. Insieme alla conferma del riconoscimento della Bandiera Blu della Feee e della Bandiera Verde, abbiamo lavorato – annuncia – anche per la candidatura di Melissa alla Bandiera Lilla». «Si tratta – spiega – di un riconoscimento istituito nel 2012 che premia le località che favoriscono e supportano il turismo da parte di persone con disabilità».

Maltese evidenzia poi, le attività promozionale, di intrattenimento, miglioramento dei servizi e progettuale «che – rivendica – hanno fatto registrare un indubbio aumento delle presenze e garantito visibilità al paese». L'assessore al Turismo ricorda che nel 2018, anno in cui è stata introdotta nel paese la tassa di soggiorno, «è stato realizzato un documentario promozionale per la Rai di prossima messa in onda in collaborazione con Associazione Borghi Autentici d' Italia, un video promozionale dal titolo "Melissa tra storia e cultura"; è stata avviata una campagna strategica sul web e "social marketing con il brand "Melissa Turismo" e una su riviste di settore, con uno speciale su Borghi Magazine».

«Inoltre – continua – è stato attivato l'ufficio di informazione ed accoglienza turistica (Iat) anche a Me-

lissa oltre che nella frazione marina di Torre Melissa. Il paese è stato presente alla mostra nazionale "Borghi viaggio italiano" a Roma, ed è stata inserita nel portale nazionale dedicato. Ha partecipato alla Borsa del turismo archeologico di Paestum, ed alla Borsa del turismo religioso».

«Il cartellone estivo – aggiunge – ha registrato 55 date di eventi e manifestazioni». L'assessore ricorda, anche l'adesione all'associazione nazionale "Borghi Marinari d'Italia", la partecipazione al bando "Flag" per piccoli approdi di imbarcazioni per il quale sono stati chiesti 70 mila euro, e al bando finalizzato alla rivitalizzazione dei borghi e centri storici, per il quale invece sono stati chiesti 1.500.000 euro. Maltese infine ricorda l'approvazione del progetto definitivo per una struttura sportiva polivalente su ex area parrocchiale e la definizione ed istruttoria preventiva del Piano spiaggia comunale.

(m.e.)



L'assessore al turismo Cataldo Maltese ha tracciato un bilancio

